

GALLERIA | MARIE-LAURE FLEISCH

vienna

**Günter Brus, Maria Bussmann, Bruno Gironcoli, Franz Graf,
Arnulf Rainer, Werner Reiterer, Erwin Wurm, Michael Ziegler**

A cura di Peter Weiermair

Inaugurazione: lunedì 4 ottobre 2010, ore 18.00
Dal 5 ottobre 2010 al 10 gennaio 2011

Galleria Marie-Laure Fleisch | Vicolo Sforza Cesarini 3A | Roma

Lunedì 4 ottobre 2010 alle ore 18.00, la Galleria Marie-Laure Fleisch inaugura la collettiva *Vienna*, a cura di Peter Weiermair.

La mostra, prendendo spunto dall'omonima città che diventa oggetto stesso dell'esposizione, presenta alcuni fra i maggiori protagonisti dell'arte austriaca contemporanea. Prima tappa di un percorso di ricerca sull'arte delle grandi capitali europee (ma non solo) che da sempre si contraddistinguono come laboratori essenziali nei quali le nuove tendenze sono il frutto della fusione fra cultura passata e presente.

Nel caso di Vienna, la rivoluzione culturale dell'inizio del secolo scorso, ma soprattutto il movimento socio-culturale della fine degli anni '60, rappresentano i momenti storici più significativi che hanno dato vita a importanti correnti artistiche. I principi della vita sociale come anche gli stessi linguaggi dell'arte, messi in crisi in questi periodi, divengono oggetto di esame della mostra. Vienna è una città che ha concentrato tutto il potere creativo dell'Austria e, non senza una ragione, gli artisti esposti si relazionano alle esperienze culturali del passato: se pensiamo ai grandi personaggi come Sigmund Freud o Ludwig Wittgenstein, possiamo comprendere quale sia stato il clima culturale in cui si sono formati.

La mostra presta particolare attenzione al disegno e ai lavori su carta, ma da spazio anche ad un artista come Werner Reiterer che ha creato appositamente per la galleria un'installazione interattiva. Alla stessa maniera, Erwin Wurm con il suo lavoro stimola la partecipazione psico-fisiologica del pubblico. Arnulf Rainer, Bruno Gironcoli e Günter Brus rappresentano il nucleo storico degli artisti esposti. Gironcoli, come un coreografo, lavora sul potere di oggetti assurdi appartenenti alla nostra civiltà; Rainer attraverso segni radicali interviene con il disegno su motivi dell'arte italiana antica creando un dialogo con se stesso e con le sue opere; Brus, dopo il periodo dell'Azionismo Viennese, è diventato invece un grande poeta del dialogo fra immagine e testo. Anche Franz Graf lavora nel campo fra testo e immagine, mentre per Maria Bussmann disegnare è un metodo per indagare temi filosofici di varia natura. L'eroticismo fragile della pubertà è il tema principale di Michael Ziegler come fosse un illustratore del mondo di Robert Musil.

Per l'occasione sarà pubblicato un catalogo con un testo del curatore che documenterà la mostra e includerà informazioni sugli artisti in forma di auto-riflessioni e commenti. Il disegno del titolo "Vienna", che sarà anche in copertina di catalogo come manifesto della mostra, è stato realizzato appositamente da Arnulf Rainer.

Peter Weiermair è stato Direttore e Curatore di importanti Musei d'arte moderna e contemporanea in Austria, Germania e Italia. Nel 1964 ha fondato la casa editrice Allerheiligenpresse e per oltre dieci anni è stato Presidente dell'IKT (International Association of Curators of Contemporary Art). Dagli anni '60 ad oggi ha curato mostre monografiche e antologiche dei protagonisti dell'arte contemporanea internazionale. Citiamo fra le altre le mostre di Arnulf Rainer ed Erwin Wurm presentate per la prima volta in Italia durante la Direzione della Galleria d'Arte Moderna di Bologna.

**Günter Brus, Maria Bussmann, Bruno Gironcoli, Franz Graf,
Arnulf Rainer, Werner Reiterer, Erwin Wurm, Michael Ziegler**

curated by Peter Weiermair

Opening: Monday October 4th, 2010, 6 p.m.
From October 5th 2010 to January 6th, 2011

Galleria Marie-Laure Fleisch | Vicolo Sforza Cesarini 3A | Rome

On Monday, October 4th at 6 p.m., Galleria Marie-Laure Fleisch is opening the group exhibition *Vienna*, curated by Peter Weiermair.

Drawing inspiration from the city of the same name, which becomes the object of the exhibition itself, it presents some of the foremost protagonists of contemporary Austrian art. The exhibition is the first stage in a research project dealing with the art of the major European capitals (and beyond), which have always stood out as the main factories where new trends are produced by blending past and present culture.

In the case of Vienna, the early 20th century revolution and, above all, the socio-cultural movement that emerged at the end of the 1960s, are the most significant historical moments that have given life to major trends in art. The principles of social life, like the languages of art itself, were questioned during these years, and have now been chosen as the object of analysis for this exhibition. Vienna is a city where the creative power of the whole of Austria has converged, and the fact that the exhibited artists all relate to past cultural experiences is not without reason: if we think of major figures like Sigmund Freud or Ludwig Wittgenstein, we can understand what their formative cultural environment looked like.

The exhibition focuses in particular on drawing and works on paper, but also leaves room for an artist like Werner Reiterer, who has created an interactive installation especially for the gallery. In a similar way, Erwin Wurm's work encourages the public to participate, psychologically and physiologically. Arnulf Rainer, Bruno Gironcoli and Günter Brus form the historical core of the exhibited artists. Gironcoli works like a choreographer on the power of objects that belong to our civilization. Rainer uses radical signs to make drawing interventions on motives of ancient Italian art, initiating a dialogue with himself and his works. After the season of Viennese Actionism, Brus has turned into a great poet of the image-text interaction. Franz Graf, too, works in the area where text and image overlap, while Maria Bussmann views drawing as a method of investigating various philosophical topics. The fragile eroticism of puberty is the main theme for Michael Ziegler, who could well be an illustrator of Robert Musil's world.

On this occasion, a catalogue will be published, containing a text by the curator documenting the exhibition, as well as information on the artists in the form of self-reflections and comments. The title drawing "Vienna", which also appears on the catalogue cover as the exhibition's manifesto, was created by Arnulf Rainer for the occasion.

Peter Weiermair has worked as Director and Curator for important modern and contemporary art museums in Austria, Germany and Italy. In 1964 he founded the Allerheiligenpresse publishing house, and for more than ten years he was the president of IKT (International Association of Curators of Contemporary Art). From the Sixties until today, he has curated monographic and anthological exhibitions dedicated to the protagonists of contemporary international art, among them Arnulf Rainer and Erwin Wurm, whose works were presented for the first time in Italy during his mandate as Director of Bologna's Galleria d'Arte Moderna.